

100 ANNI DELLA FONDAZIONE DELLA PROVINCIA FRANCESCANA MALTESE

La Provincia Franciscana Maltese dei Frati Minori, dedicata all'Apostolo San Paolo, quest'anno compie 100 anni. Era Domenica 12 aprile 1914, che era Domenica di Pasqua, quando il Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori, fra Pacifico Monza ofm, dichiarò la Custodia Franciscana Maltese di San Giovanni Battista una Provincia indipendente dell'Ordine, con il titolo di San Paolo Apostolo.

I Francescani Maltesi avevano già acquistato un certo grado di autonomia dalla Provincia madre Siciliana di Val di Noto nel 1838, quando divennero Custodia. Era stato un processo lungo e arduo. Dalla fondazione del primo convento Franciscano Osservante a Rabat della città di Notabile (Mdina), dedicato a *Santa Maria di Gesù*, e conosciuto dalla popolazione locale con il nome *Ta' Ġiežu*, una corruzione linguistica del dialetto Siciliano *Di Giesu*, i Francescani Maltesi della famiglia dell'Osservanza avevano sempre formato parte della Provincia di Val di Noto, che copriva il sud della Sicilia. Questa Provincia aveva una lunga e antica tradizione di fedeltà al rinnovamento della vita Franciscana, per mezzo del movimento dell'Osservanza, che si sparse per tutta l'Italia durante il secolo 15°. Uno dei discepoli di San Bernardino da Siena, che guidò il movimento dell'Osservanza, fu il Vescovo Matteo Giumarra di Agrigento. Era lui che divulgò la riforma Osservante in Sicilia, da dove questa raggiunse l'arcipelago Maltese verso la fine del secolo 15°.

Con la costruzione della Città Valletta, il Gran Maestro Pietro del Monte donò un terreno ai Francescani Osservanti per costruire la loro seconda chiesa e convento nella nuova città. La chiesa fu di nuovo dedicata a *Santa Maria di Gesù*, ed è una gemma di architettura rinascimentale e barocca, creata dall'ingegnere Maltese Girolamo Cassar, architetto della Chiesa Conventuale dell'Ordine di San Giovanni alla Valletta.

Questi due conventi rimasero i centri dell'attività pastorale dei Francescani Osservanti Maltesi per tre secoli. Nel frattempo, tuttavia, l'interferenza inopportuna del Regno delle Due Sicilie negli affari interni dei religiosi Maltesi, insieme con l'atteggiamento ambivalente del Gran Maestro Emanuel Pinto de Fonseca durante il secolo 18°, spinsero i Francescani Osservanti Maltesi a prendere l'iniziativa di staccarsi dalla Sicilia e appellarsi direttamente al governo della Curia Generale dell'Ordine a Roma. Sfortunatamente tale iniziativa finì tragicamente per due poveri Francescani Maltesi che coraggiosamente si erano imbarcati in questo tentativo. Erano fra Accursio Stupia e fra Giovanni Nicola Falzon. Finirono esiliati dalle isole Maltesi e dal Regno di Napoli per ordine dello stesso Gran Maestro Pinto che li aveva ipocriticamente appoggiati nel loro tentativo! Tuttavia, i loro sforzi non furono senza frutto. Nel 1790 i due conventi Francescani Osservanti a Malta furono dichiarati una Custodia indipendente, ma soltanto per un breve periodo di tempo. Il Tribunale della *Regia Monarchia* del Regno di Napoli era ancora ferocemente contrario ad ogni tentativo separatista dei religiosi Maltesi.

L'avvento della dominazione Britannica su Malta durante il secolo 19° cambiò il corso della storia per i religiosi Maltesi. Gli Inglesi avevano deciso di separare i religiosi dalle loro madri Province in Sicilia e a metterli direttamente sotto i governi dei loro

rispettivi Generali a Roma. Così, il 26 luglio 1838, i Francescani Osservanti Maltesi divennero una Custodia, scegliendo il titolo di San Giovanni Battista.

Gli avvenimenti nell'Ordine Franciscano alla fine del secolo 19° erano anche un'occasione di rinnovo per la vita religiosa Franciscana a Malta. L'unificazione dell'Ordine dei Frati Minori nel 1897 e la figura provvidenziale di un Franciscano Maltese, fra Anton Maria Cesal ofm, erano fattori chiavi che portarono al rinnovamento della Custodia Franciscana Maltese. Cesal fondò altre due chiese e conventi, a Sliema (Madonna del Sacro Cuor) e nell'isola di Gozo (Sant'Antonio di Padova). I tempi erano maturi per una rinascita. L'Ordine Franciscano poteva ora fondare una nuova entità, la Provincia Maltese dei Frati Minori, dedicata a San Paolo Apostolo. Erano esattamente 100 anni fa.

Il Ministro Generale dell'Ordine in quel tempo era fra Pacifico Monza ofm (1911-1915). Nel 1914 venne a Malta per una visita generale. Il 7 aprile 1914 il Definitorio Generale aveva emanato il Decreto della fondazione della Provincia Franciscana Maltese. Il Decreto originale fu pubblicato al convento di *Santa Maria di Gesù* della Valletta la Domenica di Pasqua, 12 aprile 1914.

Il nuovo Ministro Provinciale, fra Anton Maria Cesal, convocò il Definitorio il 1 luglio 1914. Quando arrivò il tempo di convocare la seconda seduta il 16 dicembre, Anton Maria Cesal era morto due giorni prima, il 14 dicembre 1914, dopo soltanto 8 mesi in ufficio. Può giustamente essere considerato il padre della Provincia.

Da quell'anno la Provincia dei Frati Minori a Malta ha continuato a espandersi, con nuove chiese e conventi a Hamrun (San Francesco Stigmatizzato), Baħar iċ-Ċagħaq (Casa dei Ritiri Porziuncola e Santa Maria degli Angeli) e altre presenze permanenti e temporanee nelle missioni e a Malta (Londra, Toronto, Adelaide, Honduras, Libia, Hal Far, Birkirkara, Mellieħa, Marsaskala).

I tempi non sono mai stati facili per la Provincia Franciscana di Malta. Questa commemorazione non ha lo scopo di essere soltanto una celebrazione gioiosa di quello che i frati hanno compiuto in passato, ma dovrebbe anche essere un'occasione coraggiosa per far fronte al bisogno di rafforzare la nostra testimonianza Franciscana in una società secolarizzata e postmoderna.